



# CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA UNIONE DI COMUNI MARGHINE

(Comuni di Birori, Bolotana, Borore, Bortigali, Dualchi, Lei,  
Macomer, Noragugume, Silanus e Sindia)

Corso Umberto, n. 186, 08015 Macomer (NU)

Tel 0785/222200 – Fax 0785/222216 – C.F. 93033380911

[www.unionemarghine.it](http://www.unionemarghine.it)

E-Mail [cuc@unionemarghine.it](mailto:cuc@unionemarghine.it) PEC [cuc@pec.unionemarghine.it](mailto:cuc@pec.unionemarghine.it)

C.F. 93033380911

---

## CAPITOLATO SPECIALE PER L’AFFIDAMENTO IN GESTIONE DEL SERVIZIO SEMIRESIDENZIALE DI CENTRO DIURNO PER DISABILI DI VIALE PIETRO NENNI, MACOMER

### Art. 1 – Oggetto dell’Appalto

Il presente appalto ha per oggetto l’affidamento della gestione del Centro Diurno che si configura come una struttura a carattere semiresidenziale rivolta a soggetti disabili, con l’obiettivo di promuovere lo sviluppo dell’autonomia degli stessi attraverso la valorizzazione delle abilità residue. Il Centro mira alla crescita evolutiva degli ospiti, nella prospettiva di una progressiva e costante socializzazione, con l’obiettivo da un lato di sviluppare le capacità residue, dall’altro di operare per il massimo mantenimento dei livelli acquisiti attraverso spazi educativi a ciò destinati, consentendo alla famiglia di mantenere al proprio interno la persona disabile, contrastandone l’istituzionalizzazione e l’emarginazione. Il servizio prevede l’inserimento di massimo 15 utenti nella fascia mattutina e n. 20 utenti nella fascia pomeridiana

### Art. 2 - Durata del contratto

Il contratto avrà la durata di 12 mesi (dodici) dalla data di effettivo inizio del servizio.

E’ esclusa la possibilità di rinnovo tacito del contratto. La ditta è tenuta comunque ad assicurare la continuità del servizio oltre la scadenza contrattuale qualora non fosse concluso l’espletamento della nuova gara, per un tempo non superiore a centottanta giorni ed alle stesse condizioni del contratto in scadenza.

### Art. 3 – Caratteristiche e finalità del Servizio

Il Centro Diurno è situato in un edificio posto in Macomer - Viale Pietro Nenni, di proprietà del Comune di Macomer, affidato in comodato d’uso all’Unione di Comuni Marghine.

E’ aperto 12 mesi l’anno per 5 gg. a settimana, fatta eccezione per i giorni festivi. L’orario di apertura del Centro dovrà essere strutturato nel seguente modo:

- 5 ore giornaliere dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 14.00, compreso l’orario per la consumazione di un pasto.
- 4 aperture pomeridiane dalle ore 15.30 alle ore 18.30.

per un totale di 37 ore settimanali.

È prevista la chiusura del Centro nei seguenti periodi:

- Una settimana nel periodo natalizio;
- Tre settimane nel mese di agosto

Il Centro Diurno è struttura semiresidenziale aperta al territorio che assolve alle seguenti funzioni:

- mantenimento, valorizzazione e potenziamento delle capacità residue, delle abilità sociali e dei livelli di autonomia di soggetti in condizione di handicap (grave);
- sostegno ai compiti di cura ed educativi propri della famiglia al fine di mantenere il soggetto all’interno del nucleo familiare prevenendo processi di istituzionalizzazione;
- promozione dell’interazione con l’ambiente esterno per il raggiungimento di ogni possibile livello di integrazione sociale (gite, escursioni, rassegne teatrali, cinematografiche, musicali, sportive ecc.).

- supporto sociale, psicologico e pedagogico alla famiglia nella gestione del disabile rispetto alle scelte relazionali e alla gestione dello spazio-tempo familiare.

Il Centro si configura a tutti gli effetti come attività di integrazione socio-sanitaria e ricade nell'area del recupero e della rieducazione funzionale dei disabili.

Per il perseguimento delle finalità sue proprie, il Centro assicura l'integrazione degli interventi ed attività socio-educative, assistenziali ed infermieristiche, con le attività sanitarie specifiche di competenza della ASL.

#### **Art.4 - Tipologia di utenza e modalità di ammissione**

##### **APERTURA MATUTTINA**

Al Centro Diurno sono ammessi soggetti portatori di handicap psico-fisico senza limiti di età, previa valutazione per l'inserimento da parte del Servizio Sociale del Comune di residenza e della A.T.S. Sardegna.

Sarà cura del Centro di Riabilitazione dell'ATSS Distretto di Macomer esprimere il proprio parere sull'inserimento di un nuovo utente. In fase di avvio dell'ospite al Centro Diurno vi sarà la copresenza, per il tempo ritenuto utile, dell'educatore professionale dell'ATSS.

Per i nuovi utenti sono previste alcune sedute di osservazione presso il Centro di Riabilitazione dell'ATSS Distretto di Macomer. Le stesse osservazioni verranno utilizzate a fini diagnostici e per la stesura, con gli operatori dei Comuni aderenti al PLUS "Marghine", del Piano Educativo Individualizzato (PEI) che verrà presentato agli educatori del Centro Diurno e alla famiglia del disabile (o suo delegato) e con loro discusso. Sarà compito del Servizio Sociale comunale seguire le pratiche relative all'inserimento degli utenti.

##### **APERTURA POMERIDIANA**

Il centro diurno osserverà anche una apertura pomeridiana rivolta a 20 utenti presenti nel territorio dell'Unione di Comuni Marghine, che possiedono una disabilità medio grave o soggetti a rischio di emarginazione sociale previa valutazione da parte dei rispettivi servizi sociali competenti.

#### **Art. 5 - Prestazioni e attività oggetto del servizio**

Costituiscono oggetto del servizio di cui all'art. 1 le seguenti attività:

**Area dell'autonomia personale:** alimentazione, controllo sfinterico, igiene personale, vestirsi svestirsi. Si tratta di favorire mediante interventi personalizzati il miglior adattamento possibile e lo sviluppo dell'autonomia nei vari momenti della giornata.

**Area cognitivo-culturale:** attività di terapia occupazionale volta a mantenere e/o migliorare le capacità prassiche e favorire il mantenimento delle abilità cognitive residue attraverso attività di animazione comunitaria e socializzazione.

**Area psicomotoria** attività ed interventi socio-educativi-riabilitativi rivolti al singolo e/o gruppi di utenti al fine di potenziare la consapevolezza e il controllo del proprio corpo utilizzandolo a scopo esplorativo, comunicativo e relazionale.

**Area affettivo relazionale:** attività volte a stimolare gli utenti a riconoscere e controllare le proprie emozioni e a canalizzarle in comportamenti meno problematici e socialmente più adeguati potenziando così le abilità relazionali; attività ricreative e culturali esterne alla struttura; attività promozionali dei rapporti col territorio ed il contesto relazionale e sociale esterno.

**Area sanitaria:** Assistenza Diretta alla Persona, compresa l'eventuale somministrazione di farmaci da parte degli Operatori socio sanitari n. 02 dell'ATSS Distretto di Macomer

**Servizio di trasporto:** servizio di trasporto su tutto il territorio distrettuale dal domicilio dell'utente alla sede del centro e rientro con l'utilizzo di almeno due mezzi idonei al trasporto di utenti disabili, ciò al fine di evitare lunghe percorrenze e lunghe attese (il percorso dall'abitazione dell'utente al Centro non deve comprendere eccessive deviazioni e un tempo superiore ai 50 minuti) da parte dei soggetti fruitori del servizio, salvo inconvenienti non dipendenti da responsabilità della ditta; assistenza agli utenti durante il trasporto.

Il servizio di trasporto verrà garantito per gli utenti frequentanti le ore del mattino.

Per gli utenti dell'apertura pomeridiana il servizio verrà garantito previa specifica richiesta.

**Servizio mensa:** la ditta provvede all'approvvigionamento e somministrazione dei pasti (con possibilità di diete alimentari personalizzate) se richiesto dagli utenti; tale servizio dovrà essere garantito dalla ditta

appaltatrice attraverso una convenzione esterna con pasti da asporto, con la precisazione che tale servizio sarà a totale carico dell'utente. La ditta dovrà assistere l'utente durante il consumo dei pasti.

**Area gestionale amministrativa:** compete, inoltre, alla ditta provvedere a:

- sorveglianza, custodia e igiene e pulizia dei locali, arredi e attrezzature con mezzi propri;
- approvvigionamento dei materiali di consumo occorrenti per l'espletamento delle attività oggetto del servizio;
- attività di coordinamento e verifica: programmazione e verifica delle attività e interventi individualizzati e di gruppo; attività di coordinamento con i servizi territoriali; coordinamento organizzativo; coordinamento tecnico-educativo.
- tenere costantemente aggiornata tutta la documentazione relativa agli utenti del centro e all'organizzazione (cartelle personali ospiti, registri presenze giornaliere e terapie individuali ospiti; registro delle presenze del personale con indicazione delle relative mansioni e turni di lavoro; tabella dietetica - che dovrà essere approvata dai competenti organi dell'ATSS Nuoro ed esposta in bacheca; ed in genere ogni altra documentazione prevista dalla vigente normativa in materia di vigilanza igienico-sanitaria);
- custodire in apposito locale/armadio i farmaci personali degli ospiti ed i farmaci di pronto soccorso;
- assicurare il corretto uso dei locali, attrezzature e arredi consegnati, provvedendo alla loro manutenzione ordinaria;
- volturare a proprio nome il contratto di utenza telefonica, elettrica e idrica assumendo a proprio carico le relative spese.

#### **Art. 6 - Modalità di espletamento del servizio**

L'organizzazione è incentrata sulla stabilità e continuità della relazione tra utenti e personale educativo e di assistenza diretta alla persona. Il suddetto personale può essere affiancato dalle figure di volta in volta necessarie per lo svolgimento delle attività programmate (volontario, educatore ecc.).

Per il trattamento dei casi individuali ed ai fini della programmazione, valutazione e verifica delle attività ed interventi, individualizzati e non, devono essere previste forme di collaborazione e coordinamento con i servizi pubblici competenti e/o interessati.

Le prestazioni ed attività del centro sono di norma organizzate per piccoli gruppi e si adattano ai bisogni, agli interessi, alle caratteristiche ed alle attitudini dei singoli utenti. Nella realizzazione e verifica delle attività deve essere assicurato il coinvolgimento delle famiglie prevedendo idonee forme di partecipazione.

Le attività programmate si svolgono all'interno e, per la realizzazione di specifiche iniziative a carattere ricreativo-culturale, all'esterno della struttura.

La ditta, nell'espletamento del servizio oggetto d'appalto e nella programmazione delle attività, valorizza l'impiego e l'apporto del volontariato, organizzato e non, promuovendone il coinvolgimento.

#### **Art. 7 – Personale**

Per l'espletamento del suddetto appalto, per un numero massimo di 15 utenti è il seguente:

- n. 1 coordinatore;
- n. 3 educatori;
- n. 2 autisti
- n.2 accompagnatori;

Per l'apertura pomeridiana sono previsti:

- n. 2 educatori
- n. 1 ausiliario
- n. 1 psicologo
- n.1 autista

La ditta dovrà garantire quanto segue:

- apertura del servizio 12 mesi per 5 gg. a settimana, fatta eccezione per i giorni festivi, per un totale di almeno 25 ore settimanali. L'orario di apertura del Centro dovrà essere strutturato nel seguente modo: 5 ore giornaliere dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 14.00
- 12 ore pomeridiane da distribuire in quattro aperture pomeridiane dalle 15.30 alle 18.30.

- minimo 2 ore settimanali di programmazione educativa (attività svolta dagli educatori, OSS e coordinatore);
- n° 1 incontro bimestrale tra il coordinatore e i familiari degli utenti inseriti al Centro Diurno.

La ditta assicura adeguata copertura del servizio oggetto d'appalto mediante personale qualificato, dotato di documentata esperienza nello specifico settore di intervento e dei necessari requisiti professionali. In particolare, nell'arco dei giorni di apertura del Centro diurno, la ditta dovrà assicurare:

**Responsabile del Centro - Coordinatore**, in possesso dei seguenti titoli professionali: laurea quinquennale in psicologia o in scienza dell'educazione, con esperienza di coordinamento triennale nei servizi socio-educativi per disabili. Tale figura dovrà assolvere ai seguenti compiti:

- rapportarsi periodicamente all'Ufficio di Piano del PLUS nella figura del suo referente;
- curare l'inserimento degli ospiti e predisporre la documentazione d'ingresso;
- curare le relazioni tra gli ospiti, tra questi e gli operatori e con le famiglie degli ospiti;
- coordinare il personale della struttura e organizzare turni e settori di lavoro;
- controllare l'attività di tutti i servizi interni;
- verificare e controllare l'esatto adempimento delle prestazioni;
- predisporre la programmazione mensile del Centro;
- predisporre una relazione trimestrale sull'andamento del Centro da presentare all'Ufficio di Piano del PLUS;
- sovrintendere a tutta l'organizzazione del Centro semiresidenziale;
- collaborare con l'Ufficio dei Servizi Sociali comunali di appartenenza dell'utente per la programmazione dei progetti individualizzati;
- collaborare con l'Ufficio di Piano PLUS per la valutazione dell'andamento della gestione del Centro diurno;

#### **Educatori**

Vengono inclusi tra gli operatori che possono svolgere le mansioni di educatore coloro i quali sono in possesso dei seguenti titoli e/o requisiti:

- Laurea in Pedagogia con esperienza di almeno due anni in servizi socio-educativi per disabili;
- Laurea in Scienze dell'Educazione triennale e/o specialistica con esperienza di almeno due anni in servizi socio-educativi per disabili;
- Educatori in possesso di diploma di scuola media superiore anche ad indirizzo non educativo che hanno maturato almeno cinque anni di esperienza lavorativa, di cui almeno due anni in servizi socio-educativi per disabili, nei servizi territoriali socio-assistenziali e/o sanitari pubblici e privati nello svolgimento delle funzioni di educatore nei settori sociale e sanitario;

L'educatore svolge le seguenti mansioni:

- mantenimento, valorizzazione e potenziamento delle capacità residue, delle abilità sociali e dei livelli di autonomia di soggetti in condizione di handicap grave;
- supporto sociale e pedagogico all'utente e alla famiglia nella gestione del disabile rispetto alle scelte relazionali e alla gestione dello spazio-tempo familiare;
- predisposizione delle attività di socializzazione fra gli ospiti del Centro;
- organizzazione delle attività educative;

#### **Operatore Socio Sanitario,**

Dovrà svolgere le seguenti mansioni:

- cura giornaliera degli ospiti garantendo la cura e l'igiene della persona;
- assistenza completa degli ospiti;
- collaborazione con l'educatore e/o con i gruppi di volontari nelle attività di carattere ricreativo e socio culturale;
- sostegno ad ogni nuovo ospite al fine di un corretto inserimento alla vita del Centro;

#### **Ausiliario**

assicura le pulizie negli ambienti dove si svolgono le attività del centro diurno

#### **Psicologo**

Garantirà la presenza nel servizio pomeridiano con per 3 ore settimanali con funzioni di coordinamento.

#### **Volontariato e tirocinio**

L'impiego di operatori volontari e tirocinanti da parte dell'affidatario viene riconosciuto e stimolato, tuttavia l'impiego del suddetto dovrà essere considerato di complemento e funzionale al miglioramento del

servizio e non dovrà essere sostitutivo rispetto ai parametri d'impiego degli operatori. Il soggetto aggiudicatario, nel caso di utilizzo di tirocinanti dovrà indicare per iscritto all'Ente affidatario:

- I criteri di copertura assicurativa;
- L'aspetto dell'accesso ai documenti riservati.

La ditta è tenuta a fornire all'Unione di Comuni l'elenco nominativo degli operatori che impiegherà nei servizi e le mansioni di ciascuno di essi, specificando le relative qualifiche e profili professionali, i titoli comprovanti il possesso dei requisiti professionali, culturali, di servizio e gli eventuali corsi di aggiornamento (dovrà essere prodotta copia dei titoli). Tale elenco dovrà essere tempestivamente e costantemente aggiornato in caso di avvicendamento del personale anche per sostituzioni temporanee.

Nei casi di assenza a qualunque titolo del personale, la ditta è tenuta alla immediata sostituzione, a proprie spese, così da assicurare l'effettiva prestazione dei servizi oggetto d'appalto nelle quantità e tipologie stabilite.

La ditta è tenuta alla scrupolosa osservanza delle norme di cui al T.U. 196/2003 recante la disciplina in materia di protezione dei dati personali, curandone tutti gli adempimenti previsti a suo carico. Tutti gli operatori impiegati sono tenuti alla riservatezza, al rispetto della normativa sulla privacy ed a svolgere gli interventi con rispetto e cortesia agevolando gli utenti nell'esercizio dei loro diritti. Nello svolgimento delle funzioni i lavoratori devono rendere riconoscibile uno stile professionale costituito, tra l'altro, da abbigliamento adeguato e da tesserino visibile di riconoscimento recante, foto, nome e cognome e qualifica professionale.

### **Sostituzione Personale**

La ditta si impegna a sostituire, a semplice richiesta dell'Unione di Comuni, gli operatori in caso di comprovato comportamento gravemente scorretto e/o reiterato lesivo nei confronti dell'utenza. La ditta si impegna, nei confronti del proprio personale, al rispetto dei vigenti specifici contratti di lavoro sottoscritti dalle OO.SS. maggiormente rappresentative a livello nazionale nonché degli accordi sottoscritti in sede territoriale, relativamente al trattamento salariale, normativo, previdenziale, assicurativo e a tutte le modifiche introdotte durante il periodo dell'appalto, nonché all'accantonamento del TFR.

### **Contratto di lavoro**

Qualora nel corso di vigenza dell'appalto fosse approvato un nuovo contratto nazionale e/o accordo integrativo territoriale per le imprese della categoria dell'aggiudicataria, essa si impegna a darne immediata applicazione senza costi aggiuntivi per l'Unione di Comuni.

Non sono ammessi patti in deroga, anche se previsti da accordi interni alla ditta, sia nei confronti dei dipendenti, sia nei confronti di eventuali soci-lavoratori.

A richiesta dell'Unione di Comuni, la ditta è tenuta a fornire tutta la documentazione necessaria a comprovare l'osservanza di quanto prescritto.

In caso di inosservanza, degli obblighi di cui al presente comma, l'Unione di Comuni provvederà ad informare l'Ufficio del Lavoro e le Organizzazioni Sindacali e potrà recedere, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, dal contratto, senza che la ditta possa pretendere alcun risarcimento.

La ditta appaltatrice si obbliga, ai sensi del CCNL di settore, all'aggiornamento e alla formazione del proprio personale - con orario retribuito - nella misura indicata nel progetto presentato in sede di gara. L'Unione di Comuni potrà indicare annualmente l'ambito tematico dei corsi ovvero indicare gli obiettivi generali di aggiornamento e formazione. Qualora l'Unione di Comuni richieda, nel rispetto dei limiti previsti dal citato CCNL, iniziative di riqualificazione e di aggiornamento sulle materie connesse all'oggetto del presente appalto, la ditta è tenuta, secondo tempi e criteri da concordare, ad assicurare la partecipazione degli operatori in orario extra servizio, comunque retribuito con oneri a carico del gestore.

### **Art. 8 – Corrispettivo.**

L'importo a base d'asta è stabilito in **euro 162.440,69 al netto dell'Iva 5%**.

Le fatture dovranno essere corredate dal prospetto riepilogativo delle ore svolte nello stesso periodo da ciascun operatore.

L'Unione dei Comuni provvederà alla liquidazione entro trenta giorni dal ricevimento delle fatture previo accertamento della regolarità contributiva della ditta.

Tali importi sono comprensivi di tutti i costi connessi all'erogazione delle prestazioni ivi inclusi quelli relativi all'organizzazione, coordinamento e verifica delle attività, al servizio di trasporto, alle forniture, mezzi e

materiali impiegati per l'espletamento del servizio, agli adempimenti in tema di sicurezza di cui al D.lgs 626/94 e successive modifiche.

Resta salva l'ipotesi di risoluzione del contratto di cui al precedente art. 7 qualora vengano accertati inadempimenti contrattuali, previdenziali, assicurativi ecc.

#### **Art. 9 – Contribuzione utenza**

L'inserimento al Centro Diurno prevede una contribuzione al costo del servizio da parte dell'utenza.

L'importo delle quote di contribuzione per le prestazioni ricevute nel Centro Diurno avverrà mediante l'attribuzione di rette differenziate in rapporto all'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) del nucleo familiare di appartenenza dell'utente approvate con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Unione di Comuni Marghine n. 3 del 30.01.2018.

Il versamento delle rette da parte degli utenti avverrà direttamente a favore dell'UNIONE DEI COMUNI.

#### **Art. 10 - Uso locali ed attrezzature**

I servizi appaltati e descritti nel presente capitolato sono svolti dalla ditta aggiudicataria presso la struttura di proprietà del Comune di Macomer ceduta in comodato d'uso per tutta la durata dell'appalto all'Unione di Comuni. I locali assegnati alla ditta aggiudicataria dovranno essere utilizzati esclusivamente per l'espletamento dei servizi del Centro Diurno. L'Ente Appaltante consegna alla ditta i locali, gli arredi, le attrezzature al momento dell'assunzione del servizio. Per la consegna sarà redatto apposito verbale, in contraddittorio tra le parti, indicante la consistenza, lo stato di conservazione, la tipologia.

La ditta aggiudicataria si assume ogni responsabilità derivante dalla custodia dei suddetti locali, attrezzature e arredi.

La manutenzione ordinaria delle attrezzature, degli arredi e dei locali affidati, necessarie per un ottimale espletamento del servizio, sono a carico dell'aggiudicataria del servizio, così come la pulizia quotidiana dello stabile. I locali dovranno essere accessibili in qualunque momento ai rappresentanti e funzionari dell'Ente appaltante, nonché a personale dell'ASL o ad imprese di loro fiducia per l'esecuzione di interventi di qualsiasi natura programmati dagli stessi Enti.

Alla cessazione dell'appalto l'Unione di Comuni provvederà ad accertare con un tecnico di parte lo stato dei beni concessi. La verifica servirà ad accertare, con il giudizio tecnico, eventuali danni arrecati ai locali e alle attrezzature.

La rivalsa da parte dell'Unione di Comuni per il pagamento di detta somma sarà effettuata sul deposito cauzionale.

#### **Art. 11 – Responsabilità della ditta**

##### **A) Spese di gestione**

Sono a carico della ditta aggiudicataria del servizio le spese relative a:

- Utenze di acqua, luce, gas e riscaldamento nella misura del 60% delle utenze dell'intero fabbricato che ospita oltre al Centro Diurno anche alcune associazioni di volontariato. Qualora l'edificio, in fase di adeguamento strutturale, dovesse essere, nel corso dell'appalto, destinato interamente alle attività del centro diurno, le suddette utenze saranno totalmente a carico della ditta aggiudicataria del servizio;
- Utenze telefoniche e relativi allacciamenti in misura totale.

##### **B) Sicurezza e igiene sul lavoro – piani di emergenza, evacuazione e pronto soccorso**

La ditta si obbliga all'osservanza delle norme in materia di sicurezza e tutela dei lavoratori ed in specifico si impegna ad assolvere tutti gli adempimenti previsti dal Dlgs 626/94 e successive modificazioni. L'Unione si riserva di verificare, anche con ispezioni, il rispetto della normativa e di risolvere il contratto o intraprendere azioni coercitive nel caso venissero meno i principi minimi di sicurezza stabiliti dalla vigente normativa in materia. Oltre alla normativa antifumo, dovranno altresì essere rispettate le norme del DM del 10/03/98 "Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro".

Prima dell'inizio del servizio la ditta dovrà:

- presentare dichiarazione di nomina del medico del lavoro, del responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione e dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza ;
- presentare copia del Piano Operativo di sicurezza ai sensi del D.Lgs n. 81/2008.

##### **Aggiornamento e formazione**

Durante il periodo dell'appalto, la ditta dovrà provvedere agli aggiornamenti e alla formazione del personale necessaria dandone comunicazione tempestiva all'Unione di Comuni. Tutta la documentazione

comprovante l'attuazione delle misure di sicurezza dovrà essere tenuta a disposizione sia dell'Unione che delle autorità competenti presso il Centro Diurno.

Nessun onere aggiuntivo sarà previsto per l'Ente per gli obblighi di cui al presente articolo.

**C) Responsabilità civile per danni verso terzi e verso i prestatori di lavoro**

La ditta risponde direttamente verso l'Unione di Comuni, i terzi ed i prestatori di lavoro, dei danni alle persone o alle cose comunque provocati nell'ambito dell'esecuzione del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte dell'Unione di Comuni.

L'Unione di Comuni è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovessero accadere al personale della ditta per qualsiasi causa nell'esecuzione del servizio.

L'Unione di Comuni è esonerata da ogni responsabilità attinente la mancata, parziale o inadeguata assistenza agli utenti dipendente dalla mancata osservanza dei termini del presente capitolato e relativo contratto.

La ditta si impegna a stipulare con primaria Compagnia, polizza di responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro conseguente all'attività prestata, compresa la responsabilità personale di tutti gli addetti quali che siano le rispettive mansioni e specializzazioni. Nel novero dei terzi deve essere compreso l'Unione di Comuni nella sua qualità di committente. Il massimale per sinistro non dovrà essere inferiore a € 3.000.000,00 unico per R.C.T. e per R.C.O.

La ditta presenta all'Unione di Comuni copia conforme delle polizze assicurative sottoscritte, impegnandosi a mantenere in vigore e non modificare, il contenuto di tali polizze per tutta la durata del contratto.

La ditta in ogni caso dovrà provvedere senza indugio a proprie spese alla riparazione e/o sostituzione delle parti o degli oggetti danneggiati per omissione o negligenza dei dipendenti nella esecuzione del servizio.

**D) Obblighi contributivi ed assicurativi**

Tutti gli obblighi e gli oneri contributivi, assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali relativi al personale dipendente della ditta sono a carico della stessa che ne è la sola responsabile.

**E) Altre responsabilità e obblighi**

La ditta si impegna altresì a predisporre il piano di autocontrollo alimentare, limitatamente alle attività svolte direttamente, di cui al D.lgs. 155/97 e successive modifiche e integrazioni individuando i relativi referenti o responsabili, curandone lo stato attuativo e, sistematicamente, gli adeguamenti che si rendessero necessari.

La ditta è ritenuta responsabile per quanto di competenza della Legge 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del rispetto della normativa antifumo.

La ditta è obbligata alla tenuta dei registri, vidimati dagli organi competenti, relativi ai rifiuti speciali, con assunzione delle relative responsabilità.

La ditta si impegna a predisporre trimestralmente una relazione contenente i dati sull'andamento del servizio e su eventuali criticità che, dalla gestione dello stesso, dovessero emergere, e a conclusione dello stesso una relazione finale.

**Art. 12 – Penali**

A carico della ditta potranno essere applicate penalità quando essa sia inadempiente nella gestione del servizio e, in particolare, si renda colpevole di manchevolezze o deficienze nella qualità del servizio, assicuri una presenza di operatori inferiori a quella richiesta dal servizio, non ottemperi alle prescrizioni del contratto in ordine alla qualità delle prestazioni, alla documentazione da presentare, agli orari e ai tempi da osservare per il servizio prestato.

L'applicazione della penale sarà preceduta da contestazione scritta dell'inadempienza, a mezzo di raccomandata a.r., con un termine di 10 gg. dalla notifica per eventuali controdeduzioni della ditta. Ove quest'ultima non replichi nei termini previsti o fornisca elementi di risposta giudicati inidonei a giustificare le inadempienze contestate, verrà applicata una penale dell'importo oscillante da un minimo di € 500,00 ad un massimo di € 5.000,00 a seconda della gravità del fatto, discrezionalmente valutata dall'Unione di Comuni, fatta salva la possibilità di risoluzione del contratto in caso di gravi mancanze verificate nei casi richiamati nell'art. 7.

Le penalità sono addebitate sui crediti dell'affidataria dipendenti dal contratto o sulla cauzione, ove i crediti manchino o siano insufficienti. In tale ultimo caso l'importo della cauzione dovrà essere immediatamente reintegrato.

Qualora il numero complessivo delle penali risulti maggiore a tre in un anno è in facoltà dell'Unione dei Comuni di richiedere la risoluzione anticipata del contratto, riservandosi di incamerare la cauzione e di agire per gli ulteriori danni derivanti dalla interruzione del servizio e dal successivo affidamento ad altro soggetto.

Le penalità non escludono il risarcimento dei danni materiali o di immagine derivanti dal mancato espletamento o non conforme servizio.

#### **Art. 13 – Cauzione**

A garanzia dell'esatta osservanza degli obblighi contrattuali, all'atto della stipulazione del contratto la ditta dovrà costituire, nei modi di legge, una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA). La cauzione definitiva sarà mantenuta nell'importo di cui sopra per tutta la durata dell'affidamento del servizio e dovrà essere reintegrata nei casi in cui l'Unione di Comuni operi su di essa dei prelevamenti ai sensi del presente Capitolato. Resta salvo per l'Unione di Comuni l'espletamento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente. La cauzione sarà svincolata dopo la scadenza del contratto, previo accertamento del regolare soddisfacimento degli obblighi contrattuali da parte della ditta.

#### **Art. 14 - Controlli e verifiche**

L'Unione di Comuni, attraverso l'Ufficio di Piano, e l'ATSS eseguiranno verifiche periodiche sulla corretta effettuazione delle prestazioni erogate dall'aggiudicatario, con particolare riferimento alla qualità ed efficacia degli interventi, alla migliore utilizzazione delle risorse e al livello di raggiungimento degli obiettivi indicati nei piani di intervento individuali. Tali verifiche sono finalizzate anche alla individuazione di modifiche organizzative che si rendessero necessarie per il raggiungimento di obiettivi specifici ed il conseguimento di più elevati livelli di qualità delle prestazioni. Le relative modalità e procedure, così come in generale le forme di interazione tra l'Unione di Comuni /ATSS e Ditta sono stabilite in appositi Protocolli operativi.

#### **Art. 15 – Casi di scioglimento del contratto**

1) scioglimento del contratto per motivi superiori di interesse pubblico:

- l'Ente Appaltante, in qualunque momento dell'esecuzione, può disporre l'interruzione del servizio, o lo scioglimento del contratto per superiori motivi di pubblico interesse e/o necessità, tenendo indenne l'aggiudicatario dalle spese sostenute per il servizio effettivamente erogato. Ove vi siano stati investimenti il cui periodo di ammortamento è riconducibile ad un periodo maggiore di quello del servizio effettivamente erogato, l'Ente Appaltante provvederà a corrispondere un risarcimento correlato all'effettivo danno subito;

2) casi di risoluzione in danno del contratto:

- a) nel caso in cui l'aggiudicatario ponga in essere frodi verso l'Unione di Comuni, non reintegri il deposito cauzionale, sia cancellato dall'Albo Regionale delle Cooperative e/o dal Registro delle Imprese, sia dichiarato fallito, non versi i contributi previdenziali e assistenziali obbligatori per legge nei confronti dell'INAIL e degli Istituti di Previdenza e nei casi di subappalto non autorizzati;
- b) in caso di accertate violazioni della dignità, dei diritti e delle libertà personali degli utenti;
- c) in caso di non ottemperanza al complesso degli impegni di cui al presente capitolato;
- d) per tutti gli altri casi contemplati dalla legislazione vigente;
- e) in caso di applicazione di penali così come previsto dall'art. 11.

In caso di risoluzione del contratto per uno dei casi di cui all'articolo presente o per altre ipotesi nelle quali sia configurabile un comportamento doloso o colposo del soggetto aggiudicatario, sorge in capo all'Unione dei Comuni il diritto di affidare il servizio a terzi in danno al soggetto aggiudicatario.

A quest'ultimo sono addebitate le spese che l'Unione di Comuni dovesse sostenere in aggiunta a quelle previste dal contratto risolto.

L'esecuzione in danno di cui sopra non esime l'aggiudicatario dalle responsabilità civili e penali di legge.

3) L'aggiudicatario potrà chiedere, con un preavviso di sessanta giorni, lo scioglimento del contratto nel caso in cui l'Ente Appaltante, per superiori motivi di pubblico interesse e/o necessità, disponga una riduzione del servizio superiore al 20% dell'importo di aggiudicazione.



**Art. 16 - Oneri fiscali e spese**

Tutte le spese del presente contratto e sue consequenziali, nessuna esclusa né eccettuata, sono a totale carico della ditta che accetta di sostenerle.

**Art. 17 - Sub-appalto**

Non è consentito il subappalto.

Non è considerato sub-appalto l'affidamento a terzi del servizio di fornitura pasti e il servizio di trasporto.

**Art. 18 - Controversie**

Per controversie da attribuire alla giurisdizione del Giudice Ordinario, che dovessero insorgere in ordine al presente contratto, il foro territorialmente competente a decidere è esclusivamente quello di Oristano.

**Art. 19 - Norme di rinvio**

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato e nei suoi allegati si rinvia a quanto disposto dalle norme vigenti in materia.

Il Responsabile della Centrale Unica di Committenza  
Unione di Comuni Marghine  
F.to Ing. Elio Cuscusa